
Fondo Pensione
Complementare
per i Lavoratori operanti
nel territorio della
Regione autonoma
Valle d'Aosta

F  N D E M A I N
costruisci il tuo futuro

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2018

Iscritto al n. 142 dell'Albo Fondi Pensione I Sezione - Fondi pensione negoziali

Loc. Autoporto, 33e - 11020 Pollein (AO) - Tel.: 0165/230060

www.fondemain.it - e-mail: info@fondemain.it - PEC: fondemain@pec.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Attività 2018 - Prospettive 2019

Signori Delegati e Associati,

quello che Vi proponiamo è il bilancio del Fondo pensione complementare per i lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta - in forma abbreviata FonDemain - relativo all'esercizio 2018, predisposto da questo Consiglio di Amministrazione, che riflette i risultati della gestione.

FonDemain (prima Fopadiva, fino al 30 settembre 2018) ha ottenuto - in data 9 luglio 2003 - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e l'iscrizione al numero 142 dell'albo dei Fondi pensione da parte della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, nonché - in data 6 agosto 2003 - il riconoscimento della personalità giuridica da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Fondo è funzionante e operativo dal mese di febbraio 2004. Nel mese di luglio 2004 ha avuto inizio la valorizzazione del patrimonio del Fondo (alla prima data utile successiva alla scadenza per l'effettuazione dei primi versamenti contributivi).

Vicende del Fondo pensione.

Si riportano di seguito le principali vicende che, nel corso dell'anno 2018, hanno interessato FonDemain.

Gestione finanziaria.

Nel corso del 2018 FonDemain, dando seguito al lavoro effettuato nel precedente anno e nel rispetto delle disposizioni COVIP in materia e della normativa di settore, ha dato avvio a tre nuovi incarichi di gestione provvedendo alla sostituzione di altrettanti mandati già attivi nei comparti Garantito, Prudente e Dinamico; in particolare:

- Amundi SGR è subentrato a Cattolica Assicurazioni nella gestione per la totalità delle risorse del Comparto garantito;
- Eurizon Capital SGR è subentrato a Pioneer IM nella gestione della metà delle risorse dei Comparti prudente e dinamico.

Nei primi mesi dell'anno, il Fondo ha provveduto all'apertura di apposito conto corrente presso la filiale di Aosta del Credito Valtellinese utile al pagamento delle imposte e funzionale alla corretta attribuzione territoriale delle stesse.

Nel mese di febbraio, inoltre, è stipulata un'appendice contrattuale alla convenzione con la Banca Depositaria volta all'aggiornamento del compenso spettante per il servizio della stessa svolto.

Da ultimo si riportano, per completezza, le modifiche deliberate dal Consiglio di amministrazione con riferimento al DPI nel corso del 2018:

- in data 29/3 sono state apportate delle integrazioni/precisazioni alla formulazione della politica d'investimento dei tre comparti e corretti di alcuni refusi;
- in data 23/05 sono stati aggiornati i nominativi dei componenti il Comitato Finanziario esercitante la Funzione Finanza e quello del soggetto responsabile della Funzione di controllo interno;
- in data 31/07 sono stati aggiornati i dati relativi ai rapporti di partnership con i Gestori e la Banca depositaria;
- in data 10/09 è stata modificata la struttura del documento prevedendo un rinvio alla Nota Informativa per i dati identificativi dei soggetti e outsourcer con cui il Fondo opera.

Reclami.

Risulta pervenuto un reclamo da parte di un'aderente, avente ad oggetto delle presunte anomalie sulla rappresentazione della propria posizione individuale, a cui il Fondo ha risposto in modo solerte e circostanziato.

Conflitti di interesse.

Non sono emerse situazioni di conflitti di interesse rilevanti ai sensi del Documento del Fondo sulla politica di gestione dei conflitti stessi. Per quanto concerne le operazioni in conflitto d'interesse rilevanti ai sensi dell'Art. 8 del previgente D.M. Tesoro n. 703/1996, si rinvia a quanto riportato nel Bilancio d'esercizio 2018 e quanto dettagliato nel paragrafo a ciò dedicato nella presente relazione.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso del 2018 il "Documento sulla gestione di conflitti d'interesse" di FonDemain è stato modificato per quanto riguarda, tra l'altro, la disciplina attinente alle cd. operazioni con parti correlate, ovvero sia le operazioni del Fondo con soggetti terzi che, in qualche modo, potrebbero avere interessi in comune con il Fondo stesso.

Ulteriori vicende di rilievo.

Nei giorni 26/27-28 febbraio 2018 si sono svolte le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati del Fondo. Il Consiglio di amministrazione del Fondo, eletto dalla neo insediata Assemblea dei Delegati nella seduta del 2 maggio 2018, si è insediato ufficialmente in data 23 maggio 2018.

I rinnovati organi di amministrazione e di controllo del Fondo, in carica per il triennio maggio 2018/aprile 2021, sono così composti:

- Consiglio di amministrazione:
 - ALBERTINELLI Claudio, CHARLES Jean-Pierre, DEME' Alessia, NARDO Mariandrea, in rappresentanza dei lavoratori;
 - BORNEY Luigina, FRANCESCONI Roberto, LORENZETTI Marco, MOMBELLI Valter, in rappresentanza dei datori di lavoro.
- Collegio sindacale:
 - BO Andrea e D'AQUINO Luigi, Sindaci effettivi in rappresentanza dei datori di lavoro;
 - CASOLA Davide e PIFFARI Paolo, Sindaci effettivi in rappresentanza dei lavoratori;
 - BUSSO Bernardo e GORREX Germano, Sindaci supplenti rispettivamente in rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro.

In tale occasione, il Consiglio di amministrazione ha proceduto a eleggere il Presidente e il Vice Presidente che, secondo il principio dell'alternanza, in questo mandato spettano rispettivamente alla componente in rappresentanza dei datori di lavoro e a quella in rappresentanza dei lavoratori. Alla carica di Presidente è stato nominato Roberto FRANCESCONI e alla carica di Vice Presidente Claudio ALBERTINELLI. Il Collegio Sindacale ha proceduto alla nomina di Paolo PIFFARI alla carica di Presidente del Collegio stesso. Il Consiglio di amministrazione ha proceduto:

- a confermare quale Direttore Generale: Luca MERIGHI;
- a incaricare quale Responsabile della funzione di Controllo Interno: Stefania FANIZZI;
- a nominare quali membri del Comitato finanziario: i consiglieri Luigina BORNEY e Mariandrea NARDO.

A decorrere dal 1° settembre 2018, FonDemain - proseguendo nel solco già tracciato del graduale consolidamento della propria struttura organizzativa e professionale, con l'obiettivo di perseguire ulteriori sviluppo ed efficientamento dell'assetto organizzativo e funzionale, nonché una sua maggiore articolazione, compatibilmente con le caratteristiche e le esigenze del Fondo stesso - ha avviato una collaborazione in materia di funzione finanza con il Fondo pensione Solidarietà Veneto, affidando a Nicola BARBIERO, già ricoprente il medesimo ruolo presso il Fondo territoriale del

Veneto, l'incarico di Responsabile della funzione finanza di FonDemain. Ciò a valle dell'individuazione di un comune interesse strategico ed economico da parte dei due Fondi pensione nel procedere a instaurare, ove possibile, sinergie e integrazioni funzionali volte a incrementare la qualità dei servizi offerti ai rispettivi associati e/o a produrre risparmi di costo, nell'esclusivo interesse degli aderenti, in linea con quanto specificatamente auspicato dall'Autorità di Vigilanza (Relazione COVIP per l'anno 2016 - Considerazioni del Presidente). A partire da tale presupposto era maturato un attento e approfondito confronto fra le rispettive strutture dei due Fondi pensione territoriali, sfociato nel 2018 nella stipula di un accordo strategico tra le parti. Il primo sviluppo concreto del suddetto accordo strategico ha riguardato proprio la funzione finanza, consentendo a FonDemain di rafforzarne l'attività e i presidi di controllo, al fine di incrementare ulteriormente la tutela dei propri aderenti, in particolare intensificando adeguatamente le attività in itinere di verifica della gestione finanziaria e di controllo dell'attuazione delle strategie da parte dei gestori.

Nel corso del 2018, in ottemperanza alle nuove disposizioni del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione dei dati stessi (noto come GDPR - General Data Protection Regulation), il Fondo ha provveduto, a seguito di apposita selezione, ad affidare l'incarico a Ser.Val. srl:

- per lo svolgimento dell'attività di Assessment, consistente: nell'analisi completa e dettagliata della situazione del Fondo in merito allo stato di applicazione della normativa vigente in materia; nell'analisi del rischio e delle adeguate procedure di controllo da prevedere, nonché nell'implementazione delle misure di sicurezza nell'ottica del principio di accountability introdotto dal GDPR; nella revisione completa e nella stesura delle procedure e dei documenti richiesti per la compliance al GDPR (per es. Registro dei trattamenti);
- quale DPO (Data Protection Officer) del Fondo, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, per il secondo semestre 2018.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2018, in ragione della variazione della denominazione e dell'ampliamento della base dei potenziali aderenti, il Fondo ha messo in atto un progetto di rebranding del Fondo, nonché un piano di promozione nei confronti dei potenziali aderenti (con particolare attenzione verso i lavoratori autonomi oggetto dell'ampliamento) e di un coerente piano di comunicazione nei confronti degli associati.

Nel corso del 2018, il Fondo ha modificato tutta la propria normativa/documentazione interna e la modulistica in uso, al fine di adeguarle alle modifiche statutarie e normative intervenute nel corso dell'anno. Il Fondo ha, inoltre, apportato ulteriori modifiche:

- alla Nota informativa per la raccolta delle adesioni, al fine di:
 - adeguarne i contenuti alla revisione dei contenuti operata sul Documento sulla politica di investimento del Fondo;
 - aggiornare le informazioni dei soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare, in primis in ragione del rinnovo degli organi di amministrazione e di controllo del Fondo;
 - rappresentare in modo chiaro che la quota associativa si applica anche agli aderenti che hanno convertito l'intera posizione in RITA e che non effettuano versamenti contributivi;
 - meglio esplicitare taluni argomenti trattati nel documento;
- al Documento sulle anticipazioni, al fine di razionalizzarne taluni aspetti, di arrecarvi alcune precisazioni e soprattutto di rispondere in modo più soddisfacente alle esigenze degli aderenti; tra queste ultime si evidenziano gli interventi correttivi che, per quanto riguarda le anticipazioni per spese sostenute per la prima casa di abitazione, hanno previsto:
 - la riduzione da € 5.000 a € 2.500 dell'ammontare complessivo delle spese oggetto della richiesta di anticipazione;
 - l'eliminazione del divieto di cumulo delle spese coperte da mutui agevolati o da altre forme di sovvenzione;

- al Regolamento attuativo dello Statuto;
- al Regolamento per le vicende associative dei soggetti fiscalmente a carico.

Sono, altresì, stati introdotti:

- il Regolamento per le vicende associative dei lavoratori autonomi e dei lavoratori parasubordinati;
- il Regolamento per le vicende associative degli aderenti Consiglieri regionali, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 1 e 2, della legge regionale 26 febbraio 2018, n. 1, recante "Nuove disposizioni in materia di sistema previdenziale dei consiglieri regionali";
- il Codice Etico di FonDemain, volto a individuare l'insieme dei valori e dei principi cardine a cui il Fondo pensione si ispira nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento dei propri obiettivi, la cui osservanza è necessaria per salvaguardare l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del Fondo stesso.

Per quanto concerne l'erogazione delle rendite (per le cui diverse tipologie si rinvia a quanto riportato nel Documento sulle rendite e sulla Nota informativa del Fondo), si rileva che in relazione ai servizi offerti:

- da UGF Assicurazioni S.p.A. (ora UnipolSai Assicurazioni S.p.A.): la Convenzione, originariamente in scadenza al 31 marzo 2019, è stata tacitamente rinnovata sino al 31 marzo 2029;
- dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Assicurazioni Generali S.p.A. e INA Assitalia S.p.A.: la durata della Convenzione, originariamente in scadenza al 31 marzo 2019, è stata concordemente prorogata sino al 31 dicembre 2019; non è prevista la possibilità di ulteriore proroga.

Si evidenzia, infine, che la durata della Convenzione stipulata con il gestore amministrativo del Fondo - Servizi Previdenziali Valle d'Aosta SpA, Società in house della Regione autonoma Valle d'Aosta - è stata ulteriormente prorogata alla data del 31 marzo 2019, alle medesime condizioni economiche, nelle more dell'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale del Piano Esecutivo Annuale per l'anno 2019, nonché del Piano Operativo Strategico Triennale per il triennio 2019/2021 di Servizi Previdenziali Valle d'Aosta SpA.

Modifiche normative di interesse.

Di seguito si riportano le principali modifiche normative introdotte e che interessano FonDemain:

Decreto Legislativo 13 dicembre 2018, n. 147. Il Decreto Legislativo di modifica del D.Lgs. n. 252/2005 contiene l'adeguamento alla Direttiva (UE) 2016/2341, nota anche come IORP II, volta a consolidare il sistema di *governance* e di gestione del rischio, a rimuovere alcune barriere che ostacolano l'attività transfrontaliera dei fondi pensione e a migliorare ulteriormente la trasparenza e l'informazione agli iscritti e ai pensionati.

Circolare COVIP del 12 luglio 2018, prot. n. 4216. Con Circolare n. 4216 del 12 luglio 2018 la Commissione ha inteso richiamare l'attenzione delle forme pensionistiche in merito alle principali criticità riscontrate nella verifica degli adeguamenti statutari e regolamentari dei fondi interessati dall'applicazione delle disposizioni in materia di rendita integrativa temporanea anticipata "RITA" di cui all'art. 1, commi 168 e 169, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio per il 2018). A tale proposito, si evidenzia che FonDemain non ha ravvisato la sussistenza di inefficienze nei processi operativi interni adottati per assicurare la rispondenza della documentazione utilizzata alle previsioni normative vigenti e alle indicazioni della COVIP.

GDPR - Regolamento Ue 2016/679. A partire dal 25 maggio 2018, è direttamente applicabile in tutti gli Stati membri il Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

Nuovo Codice Privacy 2018. Il testo del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003) è stato integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018 di

adeguamento al GDPR.

Decreto ministeriale del 22 marzo 2018. Con tale D.M. è stato modificato il Modulo TFR 2, riguardante la scelta per la destinazione del trattamento di fine rapporto, al fine di tenere conto della modifica dell'art. 8, comma 2, del Decreto lgs. 252/2005, introdotta dalla Legge 124/2017 (Legge Annuale sulla concorrenza e il Mercato).

Circolare COVIP del 7 marzo 2018, prot. 1598. La COVIP ha fornito dei chiarimenti applicativi ai Fondi pensione negoziali e ai Fondi pensione preesistenti, in relazione ai contributi aggiuntivi alle ordinarie modalità di finanziamento di cui all'art. 8 del Decreto lgs. 252/2005 (Art.1, commi 171 e 172, della Legge 27 dicembre 2017, n.205).

Regolamento EMIR – Circolare COVIP n. 1413 del 21 febbraio 2018. Con la Circolare n. 1413 del 21 febbraio, la COVIP ha fornito indicazioni operative in materia di tecniche di attenuazione dei rischi sui contratti derivati negoziati fuori borsa non compensati mediante controparte centrale.

Circolare COVIP n. 888 dell'8 febbraio 2018. La circolare contiene chiarimenti applicativi e altri interventi al fine di facilitare gli adeguamenti da parte delle forme pensionistiche complementari riguardo alle modifiche da apportare agli Statuti e ai Regolamenti, nonché alle Note informative e alle Comunicazioni periodiche derivate dall'introduzione dell'istituto della RITA (rendita integrativa temporanea anticipata) che consiste nella possibilità di ottenere in anticipo la prestazione pensionistica complementare, rispetto alla maturazione dei requisiti previsti per la pensione principale (art. 1, commi 168 e 169, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 – Legge di Bilancio per il 2018).

Circolare del 24 gennaio 2018, prot. 431. La circolare rivolta ai Fondi pensione negoziali contiene precisazioni in merito all'introduzione di forme di impiego diretto delle risorse ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d) ed e) del Decreto lgs. 252/2005, suggerendo di riformulare lo Statuto, la Nota Informativa e il Documento sulla politica di investimento.

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E/2018 del 29 marzo 2018 – Premi di risultato e welfare aziendale. La suddetta circolare (par. 2.2) dispone che, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui i contributi sono stati versati alla forma previdenziale complementare, il contribuente è tenuto a comunicare a quest'ultima sia l'eventuale ammontare di contributi non dedotti, sia l'importo dei contributi sostitutivi del Premio di Risultato che, seppur non assoggettati a imposizione, non dovranno concorrere alla formazione della base imponibile della prestazione pensionistica complementare.

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.3/E/2018 del 26 febbraio 2018. La circolare riguarda l'applicazione delle disposizioni concernenti i PIR-Piani di Risparmio a lungo termine (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, articolo 1, commi da 100 a 114, legge di bilancio per il 2017).

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 30549 del 6 febbraio 2018. Con tale deliberazione si è provveduto a modificare il Provvedimento n. 19992 del 27 gennaio 2017 relativo alle comunicazioni all'anagrafe tributaria dei dati relativi ai contributi versati alle forme pensionistiche complementari di cui al Decreto lgs. 252/2005.

Legge di Bilancio per il 2018. Si rammenta che la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, in vigore dal 01/01/2018, ha apportato numerose modifiche nell'ambito della previdenza complementare, tra le quali:

- l'equiparazione a partire dal 1° gennaio 2018 del regime fiscale (in fase di accumulo e di prestazione) a cui sono assoggettati gli aderenti del settore pubblico a quello più conveniente a cui, già dal 2007, sono assoggettati gli aderenti del settore privato. Relativamente ai montanti delle prestazioni accumulate fino al 31/12/2017 continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti; la modifica dell'istituto della RITA (rendita integrativa temporanea anticipata);

- alcune disposizioni a favore dei fondi territoriali in relazione ai contributi aggiuntivi alle ordinarie modalità di finanziamento di cui all'art. 8 del Decreto lgs. 252/2005;
- la facoltà delle Parti sociali di attivare forme di adesione tramite silenzio-assenso per i dipendenti del settore pubblico assunti dal 1° gennaio 2019;
- la soppressione di FONDINPS, fondo pensione residuale istituito al fine di accogliere le quote di TFR maturando non destinato in forma esplicita ad un fondo pensione (cd. TFR tacito).

I dati del Fondo.

Gli aderenti al Fondo, che al 31/12/2017 erano complessivamente 7.174, al 31/12/2018 erano complessivamente 7.143 - con un saldo negativo di 31 adesioni (203 nuove adesioni a fronte di 232 aderenti usciti e 2 adesioni annullate) pari a una flessione dello 0,05% - e così suddivisi:

- per il Comparto garantito, gli aderenti al 31/12/2017 erano 1.237 e al 31/12/2018 erano 1.187;
- per il Comparto prudente, gli aderenti al 31/12/2017 erano 5.437 e al 31/12/2017 erano 5.291;
- per il Comparto dinamico, gli aderenti al 30/12/2017 erano 560 e al 30/12/2017 erano 665.

Si riportano di seguito il prospetto e il grafico sulla composizione per settore lavorativo degli iscritti al 31/12/2018:

SETTORE	2018	
PUBBLICO IMPIEGO	4.722	66,11%
INDUSTRIA	891	12,47%
TRASPORTI	582	8,15%
COMMERCIO E TERZIARIO	412	5,77%
VARI	284	3,98%
AGRICOLTURA	169	2,37%
ARTIGIANATO	59	0,83%
PICCOLA E MEDIA IMPRESA	4	0,06%
SOGGETTI FISC. A CARICO	16	0,22%
LAV. AUTONOMI E PARASUBORDINATI	4	0,06%
	7.143	100%



I datori di lavoro associati al Fondo, che al 31/12/2017 erano complessivamente 433, al 31/12/2017 erano complessivamente 450.

FonDemain, Fondo a capitalizzazione e a contribuzione definita, nel corso dell'esercizio 2018 ha complessivamente raccolto euro 12.340.674 di contributi.

I contributi raccolti dai diversi Comparti risultano così ripartiti:

- euro 1.980.457 relativamente al Comparto garantito, di cui euro 166.858 relativi a *switch in* da altri Comparti;
- euro 8.240.634 relativamente al Comparto prudente, di cui euro 53.065 relativi a *switch in* da altri Comparti;
- euro 2.119.583 relativamente al Comparto dinamico, di cui euro 910.441 relativi a *switch in* da altri Comparti.

L'Attivo Netto destinato alle prestazioni (ANDP), che al 31/12/2017 era complessivamente di euro 139.208.616, al 31/12/2018 era complessivamente di euro 138.500.899, con la seguente ripartizione:

- per il Comparto garantito, l'ANDP - che al 31/12/2017 era di euro 22.806.914, suddiviso in 1.744.871 quote - al 31/12/2018 era di euro 21.249.558, suddiviso in 1.658.093 quote;
- per il Comparto prudente, l'ANDP - che al 31/12/2017 era di euro 108.725.892, suddiviso in 6.842.683 quote - al 31/12/2018 era di euro 107.941.960, suddiviso in 6.972.463 quote;
- per il Comparto dinamico, l'ANDP - che al 31/12/2017 era di euro 7.675.810, suddiviso in 495.635 quote - al 31/12/2018 era di euro 9.309.381, suddiviso in 620.368 quote.

La gestione delle risorse finanziarie.

Nel 2018 il Fondo ha avuto una gestione multicomparto, relativamente ai Comparti denominati "Comparto garantito", "Comparto prudente" e "Comparto dinamico".

L'impostazione della gestione finanziaria dei Comparti di investimento è stata oculata e prudente, basata su un'attenta analisi dell'andamento e delle aspettative dei mercati. Il Comitato finanziario, la funzione finanza e il Consiglio di amministrazione, per quanto di competenza, hanno seguito e continueranno a seguire con particolare attenzione l'andamento dei mercati finanziari onde intervenire, all'occorrenza, con tempestive e adeguate misure correttive.

Comparto Garantito.

La gestione patrimoniale del Comparto garantito - avviata in data 15 febbraio 2008 - è stata affidata nel 2018 a AMUNDI SGR SpA.

La gestione delle risorse è stata volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni presenti nel documento sulla politica d'investimento e inserite nella Convenzione stipulata con il Gestore.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni derivanti dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore ha effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferitogli.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Alla fine dell'esercizio

- l'ammontare delle risorse gestite del Comparto garantito era pari a euro 21.648.174. L'esposizione azionaria diretta ammontava a euro 723.239 (3,34% del totale degli investimenti) e per la restante parte in titoli di stato, obbligazioni e liquidità;
- non risultavano attive posizioni in contratti derivati;
- l'esposizione degli investimenti in valute diverse dall'euro era del 2,24% e le maggiori esposizioni in valuta estera riguardavano la sterlina inglese con il 1,04%

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Amundi Sgr:

La gestione delle risorse del Garantito è stata rivolta in via principale verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da soggetti pubblici e privati, con merito di credito medio-alto. Su tutto l'anno è stata mantenuta una preferenza per i titoli di Stato italiani. Nel mese di maggio è stata tuttavia ridotta significativamente l'esposizione ai titoli governativi italiani, stante il crescere delle tensioni politiche. Nell'ultima parte dell'anno è stata incrementata l'esposizione ai titoli di Stato italiani a breve termine, segmento maggiormente penalizzato nelle fasi più acute delle tensioni. Nelle fasi di maggiore tensione (maggio, ultima parte dell'anno), sono state incrementate le posizioni sui titoli di Stato core, con finalità di protezione. A partire da settembre, in un contesto di incertezza politica e attese di perdurante volatilità sul debito pubblico italiano, si è ritenuta opportuna la diversificazione del rischio con incremento dell'esposizione al credito societario europeo a più alto merito di credito, privilegiando società ben diversificate e con fondamentali solidi. Nella seconda metà dell'anno, in un contesto di ridimensionamento delle aspettative di inflazione, ridotta l'esposizione ai titoli di Stato legati all'inflazione. Il peso della componente azionaria è stato mantenuto su livelli bassi, finendo l'anno al 3,33%.

Comparto Prudente.

La gestione patrimoniale del Comparto prudente - avviata in data 17 agosto 2005 - è stata affidata nel 2018 a AMUNDI SGR SpA e a Eurizon Capital SGR.

La gestione ha perseguito l'obiettivo di massimizzare il tasso di rendimento atteso, aggiustato per il rischio nel periodo di durata delle convenzioni, attraverso una combinazione di investimenti prevalentemente obbligazionari con una componente rilevante di investimenti azionari (che può variare da un minimo del 15% fino ad un massimo del 35%), privilegiando investimenti tendenzialmente volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nei singoli esercizi. I gestori si sono impegnati a operare conformemente al principio della *best execution*, ossia della migliore esecuzione possibile della transazione.

I gestori, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, hanno avuto facoltà di discostarsi dal parametro di riferimento (*benchmark*) in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il *benchmark* stesso.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. I gestori hanno attuato una politica di investimento di tipo attivo nei confronti del parametro di riferimento (*benchmark*) avendo a riferimento un orizzonte temporale di breve/medio periodo e coerente con l'obiettivo di gestione generale del Fondo.

Le scelte di gestione hanno tenuto conto del profilo di rischio complessivo del Fondo. I gestori hanno effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi presenti all'interno dei mandati a loro conferiti e scelti dal Fondo.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Alla fine dell'esercizio:

- l'ammontare delle risorse gestite del Comparto prudente era pari a euro 107.841.869. L'esposizione azionaria diretta ammontava a euro 21.032.200 (19,50% del totale degli investimenti) e per la restante parte in titoli di stato, obbligazioni, quote di OICR e liquidità;
- risultavano posizioni in contratti derivati per un controvalore complessivo pari a euro 345.309 e posizioni per la copertura del rischio di cambio per un controvalore complessivo pari a euro -33.140.648;
- l'esposizione degli investimenti in valute diverse dall'euro - posto che i Gestori possono acquistare esclusivamente titoli di soggetti residenti nei Paesi ricompresi negli indici

componenti il *benchmark* e la rispettiva valuta di denominazione - era del 48,66% e le maggiori esposizioni in valuta estera riguardavano il dollaro statunitense con il 34,86%, lo yen giapponese con il 8,36% e la sterlina inglese con il 3,89%

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Amundi SGR.

Nel corso del primo semestre il gestore ha adottato un'esposizione sovrappesata sulle azioni in considerazione del nostro scenario di fine ciclo: alla fine del ciclo economico, le azioni tendono a sovraperformare le altre classi di attività. Tuttavia, il forte aumento della volatilità sulle questioni geo-politiche (guerra commerciale / Brexit / elezioni italiane e budget) ha portato il gestore a adottare un atteggiamento prudente durante l'estate. Poiché le valutazioni sono state più interessanti in settembre Amundi è tornato ad un atteggiamento positivo, ma ha rivisto in dicembre perché il momentum era troppo negativo. L'anno si è chiuso con un peso dell'azionario in linea con il benchmark. Sul fronte del reddito fisso, abbiamo avuto uno scenario di graduale aumento dei tassi di interesse, giustificando l'esposizione negativa sulla duration. Il gestore ha gradualmente incrementato questo posizionamento nel corso dell'anno, come copertura naturale contro un risk off del mercato e, nell'ultimo trimestre, è tornato ad un posizionamento quasi neutrale. Inoltre, ha ridotto l'esposizione sui mercati del credito per ridurre i rischi in portafoglio.

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Eurizon Capital SGR.

Nel 2018 il mandato è stato in sovrappeso sulla componente azionaria. Sulla componente obbligazionaria si è stati in sottopeso di duration sui titoli dei paesi Core EMU (Germania e Francia) e neutrali sui titoli obbligazionari USA. Si è stati neutrali anche sulle obbligazioni Corporate Investment Grade e in sottopeso su quelle High Yield e sulle obbligazioni dei Paesi emergenti. L'anno è stato complessivamente negativo per i mercati azionari e per le asset class più rischiose. Fin dai primi mesi sono emersi i problemi che hanno generato volatilità per tutto l'anno. I più importanti sono stati la svolta protezionistica nella gestione della politica commerciale americana e l'orientamento restrittivo nella politica monetaria della Federal Reserve. Per quanto riguarda l'Europa, ai temi generali di rallentamento, da fine maggio, si sono aggiunte le incertezze politiche in Italia e la conseguente volatilità indotta dal difficile confronto tra Governo italiano e Commissione Europea. Sulla componente obbligazionaria italiana si è stati in sovrappeso nella prima parte dell'anno. Nei mesi successivi, nelle fasi in cui le tensioni sono rientrate e lo spread tra titoli italiani e tedeschi si è contratto si sono ridotte le posizioni, Sul finire dell'anno poi, si è ridotta la rischiosità media dei portafogli, riducendo anche il peso sull'azionario.

Comparto Dinamico.

La gestione patrimoniale del Comparto dinamico - avviata in data 15 settembre 2009 - è stata affidata nel 2018 a AMUNDI SGR SpA e a Eurizon Capital SGR.

La gestione ha perseguito l'obiettivo di massimizzare il tasso di rendimento atteso, aggiustato per il rischio nel periodo di durata della convenzione, attraverso una notevole componente azionaria (che può variare da minimo del 35% fino ad un massimo del 60%) e, quindi, con una assunzione di rischio potenziale maggiore rispetto al Comparto prudente, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca tendenzialmente rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, anche con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. Il gestore si è impegnato ad operare conformemente al principio della *best execution*, ossia della migliore possibile della transazione

Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha avuto la facoltà di discostarsi dal parametro di riferimento (*benchmark*) in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il *benchmark* stesso.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. I gestori hanno attuato una politica di investimento di tipo attivo nei confronti del parametro di riferimento (benchmark) avendo a

riferimento un orizzonte temporale di breve/medio periodo e coerente con l'obiettivo di gestione generale del Fondo.

Le scelte di gestione hanno tenuto conto del profilo di rischio complessivo del Fondo. I gestori hanno effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi presenti all'interno del mandato a loro conferito e scelti dal Fondo.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Alla fine dell'esercizio:

- l'ammontare delle risorse gestite del Comparto dinamico era pari ad euro 9.137.158. L'esposizione in quote di OICR ammontava per euro 5.628.173 (61,60% del totale degli investimenti) e per la restante parte in titoli di stato e liquidità;
- non vi erano posizioni in contratti derivati e risultavano posizioni per la copertura del rischio di cambio per un controvalore complessivo pari a euro -1.497.839;
- l'esposizione degli investimenti in valute diverse dall'euro - posto che i Gestori possono acquistare esclusivamente titoli di soggetti residenti nei Paesi ricompresi negli indici componenti il *benchmark* e la rispettiva valuta di denominazione - era del 19,43% e la maggiore esposizione in valuta estera riguardava il dollaro statunitense con il 19,21%.

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Amundi SGR.

Nel corso del primo semestre il gestore ha adottato un'esposizione sovrappesata sulle azioni in considerazione dello scenario di fine ciclo: alla fine del ciclo economico, le azioni tendono a sovraperformare le altre classi di attività. Tuttavia, il forte aumento della volatilità sulle questioni geo-politiche (guerra commerciale / Brexit / elezioni italiane e budget) ha portato Amundi a adottare un atteggiamento prudente durante l'estate. Poiché le valutazioni sono state più interessanti in settembre il gestore è tornato ad un atteggiamento positivo, rivisto in dicembre perché il momentum era troppo negativo. L'anno si è chiuso con un peso dell'azionario leggermente al di sopra del benchmark.

Sul fronte del reddito fisso, abbiamo avuto uno scenario di graduale aumento dei tassi di interesse, giustificando l'esposizione negativa sulla duration. Il gestore ha gradualmente incrementato questo posizionamento nel corso dell'anno, come copertura naturale contro un risk off del mercato e, nell'ultimo trimestre, è tornato ad un posizionamento quasi neutrale. Inoltre, il gestore ha ridotto l'esposizione sui mercati del credito per ridurre i rischi in portafoglio.

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Eurizon Capital SGR.

Il mandato ha avuto un sovrappeso sull'azionario e un moderato sottopeso di duration concentrato sulle obbligazioni dei Paesi Core EMU (Francia e Germania). Sulle obbligazioni americane si è stati neutrali, con un posizionamento più sulla parte lunga della curva che su quella breve (flattening). Sulla componente azionaria, nella prima parte dell'anno si è preferita l'Europa, mentre nella seconda, visto il cumularsi di rischi su quell'area si è preferito spostarsi sull'azionario USA. L'anno è stato complessivamente negativo per i mercati azionari e per le asset class più rischiose. Fin dai primi mesi sono emersi i problemi che hanno generato volatilità per il resto dell'anno (politica commerciale americana e l'orientamento restrittivo nella politica monetaria della Federal Reserve). Per quanto riguarda l'Europa, ai temi generali di rallentamento, da fine maggio, si sono aggiunte le incertezze politiche in Italia e la conseguente volatilità indotta dal difficile confronto tra Governo italiano e Commissione Europea. Sulla componente obbligazionaria italiana si è stati in sovrappeso nella prima parte dell'anno, Nei mesi successivi, nelle fasi in cui le tensioni sono rientrate e lo spread tra titoli italiani e tedeschi si è contratto si sono ridotte le posizioni, Sul

finire dell'anno, si è ridotta la rischiosità media dei portafogli riducendo anche il peso sull'azionario.

I rendimenti dei Comparti di investimento del Fondo.

Il valore della quota del **Comparto garantito** è passato da euro 13,071 al 31/12/2017 a euro 12,816 al 31/12/2018, con una variazione percentuale annua del **-1,95%**, al netto di oneri amministrativi e tributari e da commissioni di gestione. Il rendimento medio annuo composto si attesta a -0,58% nel triennio 2016/2018, a +1,21% nel quinquennio 2014/2018 e a +2,18% nel decennio 2009/2018. Si rileva che per il 2018 il risultato in percentuale del *benchmark* di riferimento, al netto dell'imposta sostitutiva teorica, è stato pari al +1,86%. Il rendimento medio annuo composto del *benchmark* si attesta a +1,48% nel triennio 2016/2018, a +2,95% nel quinquennio 2014/2018 e a +3,32% nel decennio 2009/2018.

Il tasso di rivalutazione "netta" sul TFR accantonato presso il datore di lavoro si è attestato nel 2018 al **+1,86%**. Il tasso medio annuo composto del TFR si attesta a +1,91% nel triennio 2016/2018, a +1,63% nel quinquennio 2014/2018 e a +2,11% nel decennio 2009/2018.

La volatilità della gestione nel 2018 è stata dello 1,82%, non si è rilevata la volatilità del *benchmark* in quanto si tratta di rendimento assoluto.

Il valore della quota del **Comparto prudente** è passato da euro 15,889 al 31/12/2017 a euro 15,481 al 31/12/2018, con una variazione percentuale annua del **-2,57%**, al netto da oneri amministrativi e tributari e da commissioni di gestione. Il rendimento medio annuo composto si attesta a +0,55% nel triennio 2016/2018, a +2,05% nel quinquennio 2014/2018 e a +3,89% nel decennio 2009/2018. Si rileva che per il 2018 il risultato in percentuale del *benchmark* di riferimento, al netto dell'imposta sostitutiva teorica, è stato pari al -1,47%. Il rendimento medio annuo composto del *benchmark* si attesta a +1,08% nel triennio 2016/2018, a +2,53% nel quinquennio 2014/2018 e a +3,40 nel decennio 2009/2018.

La volatilità della gestione nel 2017 è stata del 3,59%, rispetto a quella registrata del *benchmark* pari a 3,35%.

Il valore della quota del **Comparto dinamico** è passato da euro 15,487 in data 31/12/2017 a euro 15,006 in data 31/12/2018, con una variazione percentuale del **-3,11%**, al netto da oneri amministrativi e tributari e da commissioni di gestione. Il rendimento medio annuo composto si attesta a +1,60% nel triennio 2016/2018 e a +3,25% nel quinquennio 2014/2018.

Si rileva che per il 2018 il risultato in percentuale del *benchmark* di riferimento, al netto dell'imposta sostitutiva teorica, è stato pari al -2,30%. Il rendimento medio annuo composto del *benchmark* si attesta a +1,97% nel triennio 2016/2018 e a +3,54% nel quinquennio 2014/2018.

La volatilità della gestione nel 2018 è stata del 6,23%, rispetto a quella registrata del *benchmark* pari a 5,84%.

La rivalutazione delle quote di TFR, accantonate e rivalutate dall'INPS figurativamente, destinate alla previdenza complementare dei dipendenti del settore pubblico che aderiscono ai fondi pensione, la quale avviene sulla base della media ponderata dei risultati conseguiti dai maggiori fondi pensione negoziali (individuati con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2005), nel 2018 è stata pari al -2,63%.

L'andamento della gestione previdenziale.

In merito alle **contribuzioni in entrata** destinate alle prestazioni:

- la raccolta lorda nel 2018 per il Comparto garantito è stata pari a complessivi euro 1.980.457, provenienti da:
 - contributi degli aderenti per euro 517.016;
 - contributi dei datori di lavoro per euro 441.430;
 - contributi da TFR per euro 842.723;
 - contributi da trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche per euro 12.286;
 - contributi da TFR pregresso per euro 144;
 - *switch in* da altri comparti per euro 166.858;
- la raccolta lorda nel 2018 per il Comparto prudente è stata pari a complessivi euro 8.240.634, provenienti da:
 - contributi degli aderenti per euro 2.426.807;
 - contributi dei datori di lavoro per euro 1.996.030;
 - contributi da TFR per euro 3.605.848;
 - contributi da trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche per euro 144.539;
 - contributi per ristoro posizioni per euro 151;
 - *switch in* da altri comparti per euro 53.065;
- la raccolta lorda nel 2018 per il Comparto dinamico è stata pari a complessivi euro 2.119.583, provenienti da:
 - contributi degli aderenti per euro 434.276;
 - contributi dei datori di lavoro per euro 255.592;
 - contributi da TFR per euro 392.501;
 - contributi da trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche per euro 126.649;
 - contributi per ristoro posizioni per euro 124;
 - *switch in* da altri comparti per euro 910.441.

La contribuzione media per iscritto è stata:

- per il Comparto garantito pari a euro 1.668, di cui euro 436 per contributi dell'aderente, euro 372 per contributi del datore di lavoro ed euro 710 per contributi da TFR;
- per il Comparto prudente pari a euro 1.557, di cui euro 459 per contributi dell'aderente, euro 377 per contributi del datore di lavoro ed euro 682 per contributi da TFR;
- per il Comparto dinamico pari a euro 3.187, di cui euro 653 per contributi dell'aderente, euro 384 per contributi del datore di lavoro ed euro 590 per contributi da TFR.

In merito alle **erogazioni in uscita**:

per il Comparto garantito:

- le **anticipazioni** sulla posizione individuale sono state 26 per un importo complessivo pari a euro -134.270;
- i **trasferimenti** della posizione individuale verso altre forme pensionistiche sono stati 3 per un importo complessivo pari a Euro -56.732;
- le **rate R.I.T.A.** sono state 2 per un importo complessivo pari a euro -16.512;
- i **riscatti** della posizione individuale sono stati 3 per un importo complessivo pari a euro -105.261;
- i **riscatti agevolati** della posizione individuale sono stati 15 per un importo complessivo pari a euro -230.211;
- i **riscatti immediati** della posizione individuale sono stati 4 per un importo complessivo pari a euro -44.550;
- le **prestazioni in forma di capitale** sono state 55 per un importo complessivo pari a euro -2.277.521;

- gli **switch out** verso altri comparti di investimento sono stati 13 per un importo complessivo pari a Euro -254.279.

per il Comparto prudente:

- le **anticipazioni** sulla posizione individuale sono state 138 per un importo complessivo pari a euro -833.605;
- i **trasferimenti** della posizione individuale verso altre forme pensionistiche sono stati 10 per un importo complessivo pari a Euro -262.170;
- le **rate R.I.T.A.** sono state 4 per un importo complessivo pari a euro -49.472;
- i **riscatti parziali** della posizione individuale sono stati 6 per un importo complessivo pari a euro -46.923;
- i **riscatti immediati parziali** della posizione individuale sono stati 2 per un importo complessivo pari a euro -14.686;
- i **riscatti immediati** della posizione individuale sono stati 20 per un importo complessivo pari a euro -333.216;
- i **riscatti** della posizione individuale sono stati 5 per un importo complessivo pari a euro -73.691;
- i **riscatti agevolati** della posizione individuale sono stati 26 per un importo complessivo pari a euro -476.172;
- i **riscatti totali** della posizione individuale sono stati 2 per un importo complessivo pari a euro -18.918;
- le **prestazioni in forma di capitale** sono state 84 per un importo complessivo pari a euro -3.215.329;
- gli **switch out** verso altri comparti di investimento sono stati 38 per un importo complessivo pari a Euro -855.322.

per il Comparto dinamico:

- le **anticipazioni** sulla posizione individuale sono state 8 per un importo complessivo pari a euro -38.932;
- i **riscatti immediati parziali** della posizione individuale sono stati 2 per un importo complessivo pari a euro -36.516;
- i **riscatti immediati** della posizione individuale sono stati 1 per un importo complessivo pari a euro -4.668;
- i **riscatti totali** della posizione individuale sono stati 1 per un importo complessivo pari a euro -32.065;
- i **trasferimenti** della posizione individuale verso altre forme pensionistiche sono stati 3 per un importo complessivo pari a Euro -48.158;
- gli **switch out** verso altri comparti di investimento sono stati 1 per un importo complessivo pari a Euro -20.762.

Per quanto attiene alle anticipazioni, si riporta di seguito l'evoluzione nel triennio 2016/2018:

Anno	Finalità			Totale	Variazione annua	Controvalore	Variazione annua
	Salute	1a Casa	Altro				
2018	57	31	74	162	-2%	1.006.807	-26%
2017	55	44	66	165	-4%	1.351.828	-4%
2016	42	44	86	172	-18%	1.409.551	-19%

Per quanto concerne i trasferimenti:

- in entrata:
 - 10 per un importo complessivo di euro 135.541 sono provenienti da forme pensionistiche complementari di mercato (fondi aperti o pip);
 - 12 per un importo complessivo di euro 147.933 sono provenienti da fondi pensione negoziali;
- in uscita:
 - 10 per un importo complessivo di euro 258.431 sono stati destinati verso forme pensionistiche complementari di mercato (fondi aperti o pip);
 - 6 per un importo complessivo di euro 108.629 sono stati destinati verso fondi pensione negoziali.

Gli oneri di gestione e l'andamento della gestione amministrativa.

Le **spese dirette per il servizio di gestione finanziaria** per l'esercizio 2018 ammontano:

- per il Comparto garantito a euro -77.609, lo 0,37% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto prudente a euro -111.388, lo 0,10% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto dinamico a euro -8.809, lo 0,09% dell'ANDP del Comparto stesso.

Le **spese per il servizio di banca depositaria** per l'esercizio 2018 ammontano:

- per il Comparto garantito a euro -4.746, lo 0,02% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto prudente a euro -23.440, lo 0,02% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto dinamico a euro -1.852, lo 0,02% dell'ANDP del Comparto stesso.

Le **spese per la funzione finanza e il monitoraggio della gestione:**

- per il Comparto garantito a euro 6.682, lo 0,01% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto prudente a euro 32.318, lo 0,07% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto dinamico a euro 2.389, lo 0,03% dell'ANDP del Comparto stesso.

I **contributi destinati alla copertura di oneri amministrativi** per l'esercizio 2018 ammontano:

- per il Comparto garantito a euro 24.032;
- per il Comparto prudente a euro 101.055;
- per il Comparto dinamico a euro 9.288.

Per l'anno 2018:

- la **quota di iscrizione** è stata fissata in euro 8, per i lavoratori dipendenti ripartita in euro 4 a carico del datore di lavoro ed euro 4 a carico del lavoratore;
- la **quota associativa** è stata fissata in euro 16 annui da prelevare con periodicità trimestrale, di cui per i lavoratori dipendenti euro 8 da prelevare sulla contribuzione a carico del datore di lavoro ed euro 8 da prelevare sulla contribuzione a carico del lavoratore.

Per gli aderenti lavoratori autonomi, lavoratori parasubordinati, soggetti fiscalmente a carico e comunque per tutti gli aderenti per cui non fosse stato possibile prelevare tale quota dalla contribuzione, la stessa è stata prelevata in un'unica soluzione annullando un numero corrispondente di quote in possesso dell'interessato.

Le **spese per la gestione amministrativa** di FONDEMAIN per l'esercizio 2018 ammontano:

- per il Comparto garantito a euro -21.112, lo 0,10% sull'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto prudente a euro -94.508, lo 0,09% sull'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto dinamico a euro -11.426, lo 0,12% sull'ANDP del Comparto stesso.

Le spese per la gestione amministrativa del Fondo nel 2018 sono risultate complessivamente pari a euro -127.046 e hanno rappresentato lo 0,09% dell'ANDP complessivo al 31/12/2018.

La quota media annua per aderente delle spese per la gestione amministrativa è stata pari a euro 17,79.

Le operazioni in conflitto di interessi.

Per quanto concerne i conflitti di interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8 del previgente D.M. Tesoro n. 703/1996, si segnala che:

- il Gestore Pioneer SGR ha comunicato al Fondo che nel corso dell'esercizio 2018, negli ultimi giorni di gestione, ha posto in essere 12 operazioni in conflitto di interesse rilevanti ai sensi del sopra menzionato D.M., nel dettaglio;

Descrizione portafoglio	Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
FOPADIVA PRUDENTE	11/01/2018	BUY	FR0010959676	AMUNDI ETF MSCI EM MKT	380.000,00	EUR	4,33	1.643.752,69
FOPADIVA PRUDENTE	11/01/2018	BUY	LU1437016972	AMUNDI IND MSCI WORLD	215.000,00	EUR	59,06	12.700.697,63
FOPADIVA PRUDENTE	11/01/2018	SELL	LU1599403067	PI INV FUNDS EUROPEAN EQUITY X	2.450,00	EUR	1.525,45	3.737.352,50
FOPADIVA PRUDENTE	11/01/2018	SELL	LU1599403224	PI INV FUNDS JAPANESE EQUITY X	950,00	EUR	1.819,13	1.728.173,50
FOPADIVA PRUDENTE	11/01/2018	SELL	LU1599403141	PI INVESTMENT FUNDS US EQUITY X	3.010,00	EUR	2.590,17	7.796.411,70
FOPADIVA PRUDENTE	12/01/2018	SELL	LU0285070206	PIONEER EMERGING MARKETS EQ X	700,00	EUR	2.462,37	1.723.659,00
FOPADIVA PRUDENTE	17/01/2018	SELL	LU1573007413	PIONEER FUNDS EURO HIGH YIELD X	2.639,00	EUR	1.053,72	2.780.767,08
FOPADIVA DINAMICO	11/01/2018	BUY	FR0010959676	AMUNDI ETF MSCI EM MKT	44.500,00	EUR	4,33	192.492,09
FOPADIVA DINAMICO	11/01/2018	SELL	LU1599403067	PI INV FUNDS EUROPEAN EQUITY X	295,00	EUR	1.525,45	450.007,75
FOPADIVA DINAMICO	11/01/2018	SELL	LU1599403224	PI INV FUNDS JAPANESE EQUITY X	135,00	EUR	1.819,13	245.582,55
FOPADIVA DINAMICO	11/01/2018	SELL	LU1599403141	PI INVESTMENT FUNDS US EQUITY X	435,00	EUR	2.590,17	1.126.723,95
FOPADIVA DINAMICO	12/01/2018	SELL	LU0285070206	PIONEER EMERGING MARKETS EQ X	80,00	EUR	2.462,37	196.989,60

- il Gestore Amundi SGR ha comunicato al Fondo che nel corso dell'esercizio 2018 ha posto in essere 67 operazioni in conflitto di interesse rilevanti ai sensi del sopra menzionato D.M., nel dettaglio:

Descrizione portafoglio	Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
FOPADIVA PRUDENTE	10/01/2018	BUY	XS1753030490	FCABNK FRN 06/21	240.000,00	EUR	100,00	240.000,00
FOPADIVA PRUDENTE	22/01/2018	SELL	IT0005139099	BTPS 0.3% 10/18	100.000,00	EUR	100,53	100.615,24
FOPADIVA DINAMICO	12/01/2018	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	60,87	EUR	1.688,14	102.760,46
FOPADIVA DINAMICO	12/01/2018	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	25,87	EUR	2.483,92	64.251,56
FOPADIVA GARANTITO	04/01/2018	BUY	XS1508588875	SRGIM 0% 10/20	100.000,00	EUR	99,88	99.882,00
FOPADIVA GARANTITO	04/01/2018	BUY	IT0005137614	CCTS FRN 12/22	719.000,00	EUR	101,41	729.371,34
FOPADIVA GARANTITO	04/01/2018	BUY	IT0005142143	BTPS 0.65% 11/20	950.000,00	EUR	101,48	965.248,45
FOPADIVA GARANTITO	04/01/2018	BUY	ES00000121L2	SPAIN 4.60% 07/19	911.000,00	EUR	107,80	1.000.639,16
FOPADIVA GARANTITO	04/01/2018	BUY	ES00000124B7	SPAIN 3.75% 10/18	1.080.000,00	EUR	103,48	1.125.207,76
FOPADIVA GARANTITO	04/01/2018	BUY	IT0004997943	CDEP 2.375% 2/19	100.000,00	EUR	102,89	105.039,26
FOPADIVA GARANTITO	10/01/2018	BUY	XS1218217377	SANTAN 0.625% 4/18	100.000,00	EUR	100,26	100.716,19
FOPADIVA GARANTITO	06/02/2018	BUY	US912810RT79	US TSY 2.25% 8/46	50.000,00	USD	85,42	34.822,05
FOPADIVA DINAMICO	06/02/2018	BUY	LU0557865341	A-I MSCI EMU-OEC	24,67	EUR	1.573,04	38.799,03
FOPADIVA DINAMICO	06/02/2018	BUY	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	13,42	EUR	1.618,70	21.722,95
FOPADIVA PRUDENTE	13/03/2018	BUY	IT0005009839	CCTS FRN 11/19	900.000,00	EUR	102,08	921.462,84
FOPADIVA PRUDENTE	11/04/2018	BUY	XS1808861840	PSABFR 0.75% 04/23	250.000,00	EUR	99,44	248.600,00
FOPADIVA DINAMICO	05/04/2018	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	34,04	EUR	2.361,29	80.387,76
FOPADIVA DINAMICO	06/04/2018	SELL	IT0004922909	CCTS FRN 11/18	80.000,00	EUR	101,08	81.404,08
FOPADIVA DINAMICO	16/04/2018	SELL	LU0557865341	A-I MSCI EMU-OEC	8,59	EUR	1.605,14	13.786,55
FOPADIVA DINAMICO	16/04/2018	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	4,36	EUR	2.350,02	10.248,44
FOPADIVA PRUDENTE	28/05/2018	SELL	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	57,00	EUR	12,58	716,95
FOPADIVA DINAMICO	02/05/2018	SELL	LU0557865341	A-I MSCI EMU-OEC	20,76	EUR	1.659,04	34.444,99
FOPADIVA DINAMICO	02/05/2018	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	11,82	EUR	2.397,07	28.338,16
FOPADIVA DINAMICO	07/05/2018	SELL	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	9,95	EUR	1.696,88	16.882,26
FOPADIVA DINAMICO	25/05/2018	BUY	LU0557865341	A-I MSCI EMU-OEC	60,81	EUR	1.664,50	101.219,91
FOPADIVA DINAMICO	25/05/2018	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	58,77	EUR	1.686,29	99.099,89
FOPADIVA PRUDENTE	29/05/2018	BUY	US912828R366	US TSY 1.625% 5/26	20.000,00	USD	91,41	15.820,89
FOPADIVA PRUDENTE	21/06/2018	SELL	XS1808861840	PSABFR 0.75% 04/23	250.000,00	EUR	99,42	248.904,18
FOPADIVA PRUDENTE	29/06/2018	BUY	FR0013234333	OAT 1.75% 06/39	700.000,00	EUR	107,33	751.564,49
FOPADIVA PRUDENTE	29/06/2018	SELL	LU0557859963	A-F BD EUR HYEL-OEC	467,82	EUR	1.426,70	667.431,66
FOPADIVA PRUDENTE	29/06/2018	SELL	LU0907913114	A-F BD GLB EMG HARD CUR-OEC	524,22	EUR	1.144,61	600.028,60
FOPADIVA PRUDENTE	11/06/2018	SELL	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	41,00	EUR	12,08	495,19
FOPADIVA DINAMICO	08/06/2018	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	19,23	EUR	1.664,26	32.007,05
FOPADIVA DINAMICO	21/06/2018	SELL	LU0557859377	A-F BD EURO CORP-OEC	86,16	EUR	1.373,38	118.324,93
FOPADIVA DINAMICO	21/06/2018	BUY	LU0557859617	A-F BD EURO GOVERNMT-OEC	91,18	EUR	1.435,25	130.868,97
FOPADIVA DINAMICO	29/06/2018	BUY	LU0557859617	A-F BD EURO GOVERNMT-OEC	56,57	EUR	1.443,73	81.670,36
FOPADIVA PRUDENTE	09/08/2018	SELL	LU0557857678	A-F EQ EMG FOCUS-OUC	219,43	USD	1.231,41	232.863,68
FOPADIVA PRUDENTE	01/08/2018	SELL	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	52,00	EUR	11,98	622,85
FOPADIVA DINAMICO	01/08/2018	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	11,36	EUR	1.687,02	19.169,61
FOPADIVA DINAMICO	01/08/2018	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	16,64	EUR	2.626,72	43.711,25

Descrizione portafoglio	Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
FOPADIVA DINAMICO	01/08/2018	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	33,10	EUR	2.626,72	86.931,30
FOPADIVA DINAMICO	02/08/2018	BUY	LU0557865853	A-I MSCI PACIFIC ex JAPAN-OEC	18,62	EUR	1.055,83	19.657,44
FOPADIVA DINAMICO	09/08/2018	BUY	LU0557857678	A-F EQ EMG FOCUS-OUC	23,13	USD	1.231,41	24.542,24
FOPADIVA DINAMICO	09/08/2018	BUY	LU0557859617	A-F BD EURO GOVERNMT-OEC	159,64	EUR	1.433,11	228.774,51
FOPADIVA DINAMICO	09/08/2018	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	36,32	EUR	1.690,78	61.402,37
FOPADIVA DINAMICO	10/08/2018	BUY	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	7,17	EUR	1.703,95	12.224,14
FOPADIVA PRUDENTE	06/09/2018	BUY	XS1878191052	AMSSM 0.875% 09/23	200.000,00	EUR	99,90	199.796,00
FOPADIVA PRUDENTE	17/09/2018	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	570,16	EUR	1.640,75	935.496,58
FOPADIVA DINAMICO	13/09/2018	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	60,78	EUR	1.633,40	99.274,79
FOPADIVA PRUDENTE	31/10/2018	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	69,99	EUR	1.581,22	110.669,59
FOPADIVA PRUDENTE	05/10/2018	SELL	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	249,00	EUR	12,55	3.123,39
FOPADIVA PRUDENTE	09/10/2018	SELL	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	1.621,00	EUR	12,47	20.210,23
FOPADIVA GARANTITO	10/09/2018	BUY	XS1425199848	CREDITAGRICOLELONDON01/12/2022,75	100.000,00	EUR	101,33	101.911,62
FOPADIVA GARANTITO	24/09/2018	BUY	XS1787278008	CREDITAGRICOLELONDON06/03/2023FLOATING	100.000,00	EUR	99,42	99.437,61
FOPADIVA DINAMICO	31/10/2018	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	13,01	EUR	1.581,22	20.574,83
FOPADIVA DINAMICO	31/10/2018	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	25,06	EUR	2.603,49	65.251,27
FOPADIVA PRUDENTE	08/11/2018	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	348,33	EUR	1.600,95	557.658,91
FOPADIVA PRUDENTE	22/11/2018	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	351,64	EUR	1.543,10	542.615,68
FOPADIVA DINAMICO	01/11/2018	BUY	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	5,69	EUR	1.611,07	9.171,82
FOPADIVA DINAMICO	02/11/2018	SELL	LU0557859617	A-F BD EURO GOVERNMT-OEC	135,69	EUR	1.419,31	192.591,85
FOPADIVA DINAMICO	08/11/2018	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	29,96	EUR	1.600,95	47.970,87
FOPADIVA DINAMICO	22/11/2018	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	26,79	EUR	1.543,10	41.336,56
FOPADIVA DINAMICO	26/11/2018	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	20,62	EUR	2.567,85	52.938,80
FOPADIVA DINAMICO	30/11/2018	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	12,26	EUR	2.652,28	32.514,30
FOPADIVA DINAMICO	05/12/2018	BUY	LU0557859617	A-F BD EURO GOVERNMT-OEC	54,78	EUR	1.425,00	78.064,35
FOPADIVA DINAMICO	06/12/2018	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	10,27	EUR	2.578,81	26.481,80
FOPADIVA DINAMICO	31/12/2018	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	38,43	EUR	2.369,95	91.081,92

- il Gestore Eurizon Capital SGR ha comunicato al Fondo che nel corso dell'esercizio 2018 ha posto in essere 160 operazioni in conflitto di interesse rilevanti ai sensi del sopra menzionato D.M., nel dettaglio:

Descrizione portafoglio	Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
FOPADIVA DINAMICO	05/02/2018	BUY	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA-ZH	545,23	EUR	216,70	118.152,00
FOPADIVA DINAMICO	05/02/2018	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	1.508,33	EUR	130,60	196.988,00
FOPADIVA DINAMICO	05/02/2018	BUY	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	3.246,68	EUR	145,66	472.911,00
FOPADIVA DINAMICO	21/02/2018	SELL	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	263,90	EUR	145,35	38.357,43
FOPADIVA DINAMICO	05/02/2018	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	884,29	EUR	267,34	236.405,00
FOPADIVA DINAMICO	21/02/2018	SELL	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	63,87	EUR	272,31	17.391,35
FOPADIVA DINAMICO	21/02/2018	BUY	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	1.155,22	EUR	103,30	119.334,00
FOPADIVA DINAMICO	05/02/2018	BUY	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	1.157,22	EUR	102,10	118.152,00
FOPADIVA DINAMICO	05/02/2018	BUY	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	772,22	EUR	101,96	78.735,00
FOPADIVA DINAMICO	05/02/2018	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	11.420,97	EUR	100,08	1.143.011,00
FOPADIVA DINAMICO	21/02/2018	SELL	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	1.587,97	EUR	102,03	162.020,48
FOPADIVA DINAMICO	05/02/2018	SELL	IE00B441G979	ISHARES MSCI WLD MONTH EU	34.202,00	EUR	51,25	1.752.818,30
FOPADIVA PRUDENTE	05/02/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	18.098,00	EUR	3,08	55.830,29
FOPADIVA PRUDENTE	14/02/2018	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	2.020,00	EUR	3,06	6.182,46
FOPADIVA PRUDENTE	22/02/2018	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	694,00	EUR	3,06	2.122,26
FOPADIVA PRUDENTE	26/02/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	2.991,00	EUR	3,08	9.216,43
FOPADIVA PRUDENTE	05/02/2018	BUY	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA-Z	3.876,76	EUR	283,90	1.100.611,00
FOPADIVA PRUDENTE	26/02/2018	SELL	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA-Z	3.876,76	EUR	297,74	1.154.265,33
FOPADIVA PRUDENTE	05/02/2018	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	12.641,41	EUR	130,60	1.650.968,00
FOPADIVA PRUDENTE	26/02/2018	SELL	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	8.519,44	EUR	133,74	1.139.389,64

Descrizione portafoglio	Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
FOPADIVA PRUDENTE	26/02/2018	BUY	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	10.565,12	EUR	104,49	1.103.949,00
FOPADIVA PRUDENTE	05/02/2018	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	8.234,17	EUR	267,34	2.201.324,00
FOPADIVA PRUDENTE	05/02/2018	SELL	XS1551306951	ISPM 17/01.24 1.375%	219.000,00	EUR	102,38	224.372,82
FOPADIVA PRUDENTE	05/02/2018	BUY	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	70.073,73	EUR	102,10	7.154.528,00
FOPADIVA PRUDENTE	05/02/2018	BUY	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	37.783,37	EUR	101,96	3.852.392,00
FOPADIVA PRUDENTE	26/02/2018	SELL	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	2.666,30	EUR	101,28	270.043,27
FOPADIVA PRUDENTE	05/02/2018	BUY	LU1559925141	EF-BOND EM MKT-X	29.124,47	EUR	94,48	2.751.680,00
FOPADIVA PRUDENTE	26/02/2018	SELL	LU1559925141	EF-BOND EM MKT-X	29.124,47	EUR	94,43	2.750.223,80
FOPADIVA PRUDENTE	26/02/2018	BUY	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	27.140,45	EUR	100,00	2.714.045,00
FOPADIVA PRUDENTE	05/02/2018	SELL	IE00B2NPKV68	ISHARES JPM EMERG MKT BO	25.000,00	USD	112,59	2.814.870,00
FOPADIVA DINAMICO	02/03/2018	BUY	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	299,30	EUR	141,02	42.207,00
FOPADIVA DINAMICO	23/03/2018	BUY	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	461,13	EUR	139,63	64.388,00
FOPADIVA DINAMICO	12/03/2018	BUY	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	740,58	EUR	106,51	78.879,00
FOPADIVA DINAMICO	23/03/2018	BUY	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	1.215,87	EUR	98,73	120.043,00
FOPADIVA DINAMICO	02/03/2018	SELL	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	397,89	EUR	101,17	40.254,63
FOPADIVA DINAMICO	12/03/2018	SELL	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	791,10	EUR	105,09	83.136,70
FOPADIVA DINAMICO	23/03/2018	SELL	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	1.181,73	EUR	97,57	115.301,30
FOPADIVA PRUDENTE	23/03/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	399,00	EUR	2,94	1.174,76
FOPADIVA PRUDENTE	16/03/2018	SELL	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	10.629,69	EUR	101,88	1.082.952,92
FOPADIVA PRUDENTE	02/03/2018	SELL	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	2.589,64	EUR	101,17	261.993,47
FOPADIVA DINAMICO	17/04/2018	SELL	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA-ZH	130,89	EUR	219,74	28.761,33
FOPADIVA DINAMICO	17/04/2018	BUY	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	266,88	EUR	103,62	27.654,00
FOPADIVA PRUDENTE	18/04/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	18.339,00	EUR	3,11	56.968,22
FOPADIVA PRUDENTE	24/04/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.005,00	EUR	3,18	3.201,66
FOPADIVA PRUDENTE	09/04/2018	BUY	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	10.910,61	EUR	101,82	1.110.918,00
FOPADIVA PRUDENTE	18/04/2018	SELL	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	2.504,62	EUR	101,93	255.296,32
FOPADIVA PRUDENTE	09/04/2018	SELL	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	11.097,79	EUR	100,82	1.118.879,39
FOPADIVA DINAMICO	03/05/2018	BUY	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	766,94	EUR	103,39	79.294,00
FOPADIVA DINAMICO	03/05/2018	BUY	LU1559925901	EF-EQUITY ITALY X	584,93	EUR	111,98	65.500,00
FOPADIVA DINAMICO	03/05/2018	SELL	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	816,85	EUR	98,47	80.435,22
FOPADIVA PRUDENTE	02/05/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	21.681,00	EUR	3,17	68.655,58
FOPADIVA PRUDENTE	23/05/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.206,00	EUR	2,76	3.325,84
FOPADIVA PRUDENTE	23/05/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	3.074,00	EUR	2,75	8.467,37
FOPADIVA PRUDENTE	24/05/2018	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	22.345,00	EUR	2,70	60.366,89
FOPADIVA PRUDENTE	25/05/2018	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	642,00	EUR	2,64	1.691,49
FOPADIVA PRUDENTE	25/05/2018	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	276,65	EUR	132,27	36.593,00
FOPADIVA PRUDENTE	04/05/2018	SELL	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	1.218,87	EUR	96,24	117.304,34
FOPADIVA DINAMICO	18/06/2018	BUY	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA-ZH	10,16	EUR	221,52	2.250,00
FOPADIVA DINAMICO	18/06/2018	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	26,05	EUR	130,18	3.391,00
FOPADIVA DINAMICO	25/06/2018	SELL	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	332,84	EUR	128,93	42.913,06
FOPADIVA DINAMICO	18/06/2018	BUY	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	65,99	EUR	149,49	9.865,00
FOPADIVA DINAMICO	25/06/2018	SELL	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	272,23	EUR	146,35	39.840,71
FOPADIVA DINAMICO	18/06/2018	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	15,41	EUR	264,07	4.068,00
FOPADIVA DINAMICO	08/06/2018	SELL	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	447,93	EUR	110,19	49.357,63
FOPADIVA DINAMICO	18/06/2018	BUY	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	77,01	EUR	111,09	8.555,00
FOPADIVA DINAMICO	08/06/2018	SELL	LU1559925901	EF-EQUITY ITALY X	407,93	EUR	101,61	41.450,07
FOPADIVA DINAMICO	08/06/2018	SELL	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	808,79	EUR	100,76	81.493,88
FOPADIVA DINAMICO	25/06/2018	SELL	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	348,43	EUR	101,05	35.208,45
FOPADIVA DINAMICO	08/06/2018	SELL	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	374,32	EUR	99,34	37.185,35
FOPADIVA DINAMICO	08/06/2018	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	432,84	EUR	103,10	44.626,00

Descrizione portafoglio	Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
FOPADIVA DINAMICO	18/06/2018	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	127,46	EUR	102,51	13.066,00
FOPADIVA DINAMICO	25/06/2018	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	873,94	EUR	99,89	87.298,00
FOPADIVA PRUDENTE	15/06/2018	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.656,00	EUR	2,54	4.200,21
FOPADIVA PRUDENTE	20/06/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.884,00	EUR	2,61	4.930,03
FOPADIVA PRUDENTE	20/06/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	3.663,00	EUR	2,63	9.619,71
FOPADIVA PRUDENTE	28/06/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.915,00	EUR	2,46	4.709,57
FOPADIVA PRUDENTE	20/06/2018	SELL	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	4.398,63	EUR	130,42	573.668,67
FOPADIVA PRUDENTE	20/06/2018	BUY	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	5.251,00	EUR	105,56	554.295,00
FOPADIVA PRUDENTE	20/06/2018	SELL	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	2.011,38	EUR	262,22	527.425,11
FOPADIVA PRUDENTE	15/06/2018	BUY	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	8.087,38	EUR	101,25	818.847,00
FOPADIVA PRUDENTE	15/06/2018	SELL	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	8.667,61	EUR	94,56	819.609,20
FOPADIVA DINAMICO	18/07/2018	SELL	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA-ZH	24,59	EUR	221,93	5.456,81
FOPADIVA DINAMICO	05/07/2018	BUY	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	416,23	EUR	148,29	61.722,00
FOPADIVA DINAMICO	02/07/2018	SELL	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	803,97	EUR	108,80	87.471,39
FOPADIVA DINAMICO	05/07/2018	BUY	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	126,81	EUR	108,31	13.735,00
FOPADIVA DINAMICO	02/07/2018	BUY	LU1559925901	EF-EQUITY ITALY X	176,99	EUR	102,12	18.074,53
FOPADIVA DINAMICO	02/07/2018	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	1.009,13	EUR	100,22	101.135,00
FOPADIVA DINAMICO	05/07/2018	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	322,81	EUR	100,56	32.462,00
FOPADIVA PRUDENTE	20/07/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	421,00	EUR	2,40	1.012,96
FOPADIVA PRUDENTE	26/07/2018	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	645,00	EUR	2,47	1.591,11
FOPADIVA PRUDENTE	04/07/2018	SELL	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	43,69	EUR	100,26	4.380,66
FOPADIVA PRUDENTE	04/07/2018	SELL	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	212,17	EUR	100,79	21.384,61
FOPADIVA PRUDENTE	04/07/2018	SELL	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	61,24	EUR	98,99	6.062,05
FOPADIVA DINAMICO	01/08/2018	BUY	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA-ZH	23,08	EUR	220,67	5.092,00
FOPADIVA DINAMICO	01/08/2018	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	115,03	EUR	130,86	15.053,00
FOPADIVA DINAMICO	01/08/2018	BUY	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	217,57	EUR	151,05	32.864,00
FOPADIVA DINAMICO	09/08/2018	SELL	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	473,82	EUR	151,80	71.925,27
FOPADIVA DINAMICO	01/08/2018	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	68,35	EUR	259,18	17.716,00
FOPADIVA DINAMICO	01/08/2018	BUY	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	168,47	EUR	112,32	18.923,00
FOPADIVA DINAMICO	01/08/2018	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	535,60	EUR	103,78	55.585,00
FOPADIVA PRUDENTE	01/08/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	369,00	EUR	2,59	955,96
FOPADIVA PRUDENTE	07/08/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	3.878,00	EUR	2,44	9.482,10
FOPADIVA PRUDENTE	20/08/2018	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	22.683,00	EUR	2,17	49.086,60
FOPADIVA PRUDENTE	24/08/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	2.919,00	EUR	2,21	6.445,13
FOPADIVA PRUDENTE	31/08/2018	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	4.707,00	EUR	2,13	10.011,99
FOPADIVA PRUDENTE	01/08/2018	BUY	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA-Z	94,86	EUR	297,59	28.229,00
FOPADIVA PRUDENTE	01/08/2018	BUY	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	150,61	EUR	104,57	15.749,00
FOPADIVA PRUDENTE	07/08/2018	SELL	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	5.345,86	EUR	105,13	562.010,26
FOPADIVA PRUDENTE	01/08/2018	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	70,25	EUR	259,18	18.208,00
FOPADIVA PRUDENTE	01/08/2018	BUY	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	735,75	EUR	101,16	74.428,00
FOPADIVA PRUDENTE	01/08/2018	BUY	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	208,19	EUR	100,02	20.823,00
FOPADIVA PRUDENTE	01/08/2018	BUY	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	201,61	EUR	96,09	19.373,00
FOPADIVA PRUDENTE	05/09/2018	SELL	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	11.174,67	EUR	100,70	1.125.289,47
FOPADIVA PRUDENTE	07/09/2018	SELL	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	10.938,02	EUR	100,76	1.102.114,59
FOPADIVA PRUDENTE	24/09/2018	BUY	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	11.628,48	EUR	94,89	1.103.426,00
FOPADIVA PRUDENTE	25/09/2018	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	4.079,71	EUR	135,27	551.862,00
FOPADIVA PRUDENTE	25/09/2018	BUY	LU0335977202	EF EQUITY EURO Z	3.836,39	EUR	137,68	528.194,00
FOPADIVA PRUDENTE	25/09/2018	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	2.270,12	EUR	251,71	571.411,00
FOPADIVA PRUDENTE	28/09/2018	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	853,00	EUR	2,23	1.898,87
FOPADIVA DINAMICO	31/10/2018	BUY	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	304,51	EUR	140,25	42.708,00

Descrizione portafoglio	Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
FOPADIVA DINAMICO	31/10/2018	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	25,18	EUR	238,49	6.005,00
FOPADIVA DINAMICO	31/10/2018	BUY	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	428,60	EUR	110,00	47.146,00
FOPADIVA DINAMICO	31/10/2018	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	846,72	EUR	97,56	82.606,00
FOPADIVA PRUDENTE	26/10/2018	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.933,00	EUR	1,92	3.714,51
FOPADIVA PRUDENTE	25/10/2018	SELL	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA-Z	94,86	EUR	270,85	25.692,56
FOPADIVA PRUDENTE	30/10/2018	SELL	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	4.079,71	EUR	123,51	503.884,61
FOPADIVA PRUDENTE	25/10/2018	SELL	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	2.316,29	EUR	233,93	541.850,42
FOPADIVA PRUDENTE	18/10/2018	SELL	US46625H1005	JPMORGAN CHASE + CO	244,00	USD	108,66	26.501,09
FOPADIVA PRUDENTE	31/10/2018	BUY	US46625H1005	JPMORGAN CHASE + CO	141,00	USD	108,18	15.260,04
FOPADIVA DINAMICO	02/11/2018	BUY	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA-ZH	20,20	EUR	206,01	4.161,00
FOPADIVA DINAMICO	02/11/2018	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	44,35	EUR	122,89	5.450,00
FOPADIVA DINAMICO	02/11/2018	BUY	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	105,90	EUR	140,76	14.907,00
FOPADIVA DINAMICO	02/11/2018	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	24,18	EUR	244,87	5.920,00
FOPADIVA DINAMICO	02/11/2018	BUY	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	98,49	EUR	109,93	10.827,00
FOPADIVA DINAMICO	30/11/2018	SELL	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	416,66	EUR	112,37	46.820,42
FOPADIVA DINAMICO	02/11/2018	BUY	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	297,47	EUR	97,87	29.113,00
FOPADIVA DINAMICO	30/11/2018	SELL	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	397,47	EUR	99,28	39.460,52
FOPADIVA PRUDENTE	02/11/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	2.068,00	EUR	2,02	4.176,96
FOPADIVA PRUDENTE	21/11/2018	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.150,00	EUR	1,92	2.207,24
FOPADIVA PRUDENTE	27/11/2018	STR	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	421,00	EUR	2,40	1.012,96
FOPADIVA PRUDENTE	27/11/2018	BUY	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	421,00	EUR	2,40	1.011,95
FOPADIVA PRUDENTE	02/11/2018	BUY	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	163,25	EUR	122,89	20.062,00
FOPADIVA PRUDENTE	02/11/2018	BUY	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	158,74	EUR	99,20	15.747,00
FOPADIVA PRUDENTE	06/11/2018	BUY	LU0335978358	EF EQUITY JAPAN-Z	2.748,40	EUR	99,38	273.136,00
FOPADIVA PRUDENTE	02/11/2018	BUY	LU0335977202	EF EQUITY EURO Z	53,92	EUR	129,59	6.988,00
FOPADIVA PRUDENTE	02/11/2018	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	89,35	EUR	244,87	21.880,00
FOPADIVA PRUDENTE	06/11/2018	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	969,79	EUR	244,72	237.328,00
FOPADIVA PRUDENTE	07/11/2018	BUY	LU0457148020	EF EQUITY EMERGING MKT-Z	990,73	EUR	247,10	244.809,00
FOPADIVA PRUDENTE	02/11/2018	BUY	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	733,15	EUR	100,70	73.828,00
FOPADIVA PRUDENTE	02/11/2018	BUY	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	295,87	EUR	99,25	29.365,00
FOPADIVA PRUDENTE	02/11/2018	BUY	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	387,62	EUR	93,35	36.184,00
FOPADIVA PRUDENTE	06/11/2018	SELL	US46625H1005	JPMORGAN CHASE + CO	75,00	USD	108,67	8.146,88
FOPADIVA DINAMICO	04/12/2018	SELL	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	228,29	EUR	139,44	31.833,32
FOPADIVA DINAMICO	11/12/2018	BUY	LU0335977541	EF EQUITY EUROPE-ZH	84,71	EUR	134,24	11.372,00
FOPADIVA DINAMICO	05/12/2018	SELL	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	622,86	EUR	109,41	68.147,22
FOPADIVA PRUDENTE	13/12/2018	SELL	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.176,00	EUR	2,04	2.399,26
FOPADIVA PRUDENTE	06/12/2018	SELL	LU0335978515	EF EQUITY JAPAN-ZH	163,25	EUR	121,04	19.760,02
FOPADIVA PRUDENTE	06/12/2018	SELL	LU0335977202	EF EQUITY EURO Z	23,29	EUR	122,03	2.842,57
FOPADIVA PRUDENTE	06/12/2018	BUY	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	53,15	EUR	96,89	5.150,00
FOPADIVA PRUDENTE	06/12/2018	SELL	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	60,31	EUR	92,69	5.589,95

Il Fondo, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

Le inadempienze contributive.

Anche nel 2018 sono proseguite e insorte diverse situazioni di omesso o tardivo versamento, nonché di non concordanza o mancanza delle informazioni utili alla riconciliazione dei versamenti, a causa delle inottemperanze di taluni datori di lavoro rispetto a quanto in materia disciplinato dal Regolamento attuativo dello Statuto del Fondo. Tali inadempienze, vista l'entità e la regolarità del loro insorgere, sono oramai considerate a carattere fisiologico.

Per fare fronte a tale fenomeno, il Fondo - in stretta collaborazione con il Gestore amministrativo - adotta da tempo una procedura codificata per, da una parte, sollecitare ad adempiere con tempestività i datori di lavoro inottemperanti e, dall'altra, per informare al riguardo i lavoratori aderenti interessati.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In data 4 marzo 2019, mirando a poter ulteriormente ampliare il proprio bacino di potenziali aderenti, FonDemain ha presentato alla COVIP un quesito formale - per il quale si è al momento in attesa di risposta – con l'obiettivo di poter accogliere, in un prossimo futuro, le adesioni anche dei soci lavoratori di cooperativa, in primis al fine di rispondere alle diverse istanze in tal senso manifestate da parte:

- di taluni lavoratori interessati ad aderire al Fondo,
- nonché di certi lavoratori già iscritti al Fondo che, poiché successivamente assunti in qualità di soci lavoratori presso una diversa cooperativa, a quest'ultima non hanno potuto "collegare" la propria adesione/posizione in FonDemain e continuare così a beneficiare della contribuzione datoriale contrattualmente prevista.

Si fa presente che alla data del 28 febbraio 2019 (ultima data utile di valorizzazione del patrimonio):

- il valore della quota del Comparto garantito era pari a euro 12,889 (variazione percentuale dal 31/12/2018: +0,57%);
- il valore della quota del Comparto prudente era pari a euro 15,926 (variazione percentuale dal 31/12/2018: +2,87%);
- il valore della quota del Comparto dinamico era pari a euro 15,682 (variazione percentuale dal 31/12/2018: +4,50%).

Si rileva, infine, che alla data odierna gli aderenti ammontano complessivamente a 7.201, così suddivisi:

- per il Comparto garantito a 1.191;
- per il Comparto prudente a 5.300;
- per il Comparto dinamico a 710.

Conclusioni.

Il Consiglio di amministrazione esprime la propria soddisfazione complessiva per il lavoro svolto e per i risultati raggiunti nel corso del 2018, in un'ottica di prosecuzione del percorso di sviluppo delle attività del Fondo, sin dal suo avvio improntate ai principi di efficienza, economicità e efficacia, con l'obiettivo di potenziare ulteriormente questa importante istituzione nell'ambito del sistema previdenziale regionale.

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale e i mercati finanziari, il 2018 stava passando agli archivi come un anno caratterizzato da luci e ombre; con il mese di dicembre, le ombre hanno decisamente oscurato le luci. Anche se, dopo molti anni connotati dal segno positivo per pressoché tutte le *asset class* e visto il lungo ciclo espansivo, l'ipotesi di una flessione dei mercati si cominciava a fare sempre più probabile, difficilmente si poteva prevedere la velocità con cui la flessione è poi arrivata. Già dai primi mesi dell'anno si poteva capire come questo 2018 fosse differente dall'anno precedente, quantomeno per l'aumento della volatilità conseguente all'incertezza: la fine della politica monetaria espansiva da parte delle principali banche centrali ha portato al pettine i nodi "latenti" già nei periodi precedenti; inoltre, alcuni eventi geopolitici - le elezioni italiane, le tensioni commerciali tra USA e il resto del mondo, le difficoltà del negoziato sulla Brexit, il rialzo dei tassi particolarmente pronunciato negli USA, nonché, da ultimo, le preoccupazioni sulla sostenibilità del debito pubblico italiano in relazione alla legge di bilancio 2019 - hanno acuito il problema. Lo scenario è stato sfavorevole ma i comparti di FonDemain, pur registrando rendimenti negativi, sono riusciti a limitare la flessione: la diversificazione, elemento

centrale nella definizione dell' *asset allocation* strategica dei comparti, ha permesso di contenere le perdite.

Si confida pertanto in un progressivo miglioramento dei mercati di riferimento, peraltro già verificatosi nei primi mesi del 2019, e in un temperamento della volatilità degli stessi, al fine di ottenere un ulteriore rafforzamento dei rendimenti che il Fondo sarà in grado di garantire ai propri iscritti.

Resta ferma la necessità di proseguire la propria azione e di perseguire gli obiettivi con estrema attenzione, forti delle prerogative che solo un Fondo pensione negoziale, quale FonDemain, può vantare:

- la forte diversificazione;
- il lungo orizzonte temporale;
- i costi di gestione molto contenuti;
- la spiccata propensione ad assistere da vicino gli aderenti nel loro percorso.

In ogni caso, ancorché soddisfatti per la decisa inversione di tendenza dei rendimenti nei primi mesi del 2019, considerato il perdurare dell'alta volatilità dei mercati e le turbolenze del quadro geopolitico, il Fondo continuerà a mantenere altissima la soglia di attenzione, impegnandosi nella costante e puntuale verifica delle *performance* ottenute e dell'andamento dei mercati di riferimento, con l'obiettivo di intervenire, ove le condizioni lo richiedessero, sulla politica di investimento del Fondo.

Il Consiglio di amministrazione fa proprio e rinnova anche per il 2019 l'invito, espresso nelle relazioni di gestione degli esercizi precedenti, a rafforzare ulteriormente l'impegno da parte delle parti sociali interessate per una maggiore crescita del Fondo nell'interesse degli aderenti (soprattutto in quegli ambiti dove la percentuale di adesione è ancora esigua rispetto al bacino potenziale) e, più in generale, del sistema di protezione sociale regionale.

Il Consiglio di amministrazione evidenzia, altresì, che per tendere all'obiettivo di una crescita della previdenza complementare atta a garantire la sostenibilità economica e sociale del sistema previdenziale - conciliando la solidarietà intergenerazionale del primo pilastro con l'efficienza economica del secondo - continua a essere prioritario "investire in conoscenza" attraverso interventi e iniziative di informazione, di sensibilizzazione e di promozione che abbiano come obiettivo la diffusione della cultura previdenziale.

In tale ambito si rileva l'esigenza di un ulteriore rafforzamento delle attività di comunicazione del Fondo e di divulgazione delle prestazioni e dei vantaggi da questo offerti, in primis - tra l'altro - mediante occasioni di incontro e confronto diretto con i lavoratori nelle aziende e negli enti interessati, per poter fornire loro gli elementi di valutazione utili a intraprendere scelte consapevoli, oltretutto per spiegare e divulgare le ragioni per le quali questo Consiglio è convinto che l'adesione a FonDemain, in quanto fondo negoziale, è conveniente, in termini generali nonché rispetto alle offerte concorrenti, anche perchè FonDemain è un'associazione senza scopo di lucro e non un prodotto commerciale.

A tal fine, si evidenzia la necessità nel futuro di un ulteriore e crescente impegno da parte di tutte le parti sociali interessate.

Il Fondo dovrà impegnarsi, inoltre, a continuare a garantire la piena efficienza di tutti i servizi che il Fondo fornisce ai propri aderenti, in collaborazione con il Gestore amministrativo, con la Banca depositaria e con i Gestori finanziari.

Particolare attenzione dovrà, infine, essere prestata all'eventuale evoluzione del quadro normativo in materia di previdenza complementare.

Il 2019 sarà, infatti, per FonDemain un altro anno denso di cambiamenti in vista del nuovo contesto normativo inerente alle prescrizioni della Direttiva «IORP II», recepita con D.Lgs. n. 147/2018, che ha introdotto numerose modifiche e integrazioni al D.Lgs. 252/2005, tra cui spiccano l'obbligo di istituzione per i fondi pensione negoziali delle funzioni di gestione del rischio

e di revisione interna. A tale proposito, il Consiglio di amministrazione è impegnato nelle analisi e nelle valutazioni del caso, volte a un adeguamento organico dell'assetto organizzativo del Fondo, in modo proporzionato alle proprie dimensioni e alla propria organizzazione interna, nonché alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle proprie attività. D'altra parte si è in attesa dell'emanazione, a breve, delle disposizioni attuative in materia di competenza della COVIP.

Concludo ringraziando, a nome del Consiglio tutto, l'Assemblea dei Delegati, il Collegio Sindacale, il Direttore e tutti i soggetti coinvolti nella gestione operativa del Fondo per la collaborazione prestata in questo intenso e proficuo anno.

Vi invito quindi ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2018.

Pollein, li 28 marzo 2019

per il C.d.A. di FonDemain
Il Presidente
(Roberto FRANCESCONI)

